

**Committente****A.S.P. CAGLI**

Viale Della Vittoria, n. 3 – 61043 Cagli (PU)  
Recapito telefonico: 0721/781185

**Appaltatore****DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA  
INTERFERENZE**

*Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008*

**Contratto d'appalto**

<i>Ubicazione</i>	Viale Della Vittoria, n. 3
<i>Località</i>	Cagli (PU)
<i>Natura dell'opera</i>	APPALTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TUTELARE, ASSISTENZA SOCIALE, MENSA, PULIZIE, LAVANDERIA, ANIMAZIONE, FISIOTERAPIA E COORDINAMENTO SOCIO-ASSISTENZIALE NEL CENTRO ANZIANI
<i>Durata dell'appalto</i>	3 anni + 3 in caso di rinnovo
<i>Ammontare presunto dei servizi</i>	EURO 2.183.040,00 + IVA (raddoppio in caso di proroga)
<i>Costi per la sicurezza</i>	Euro 4.500,00
<i>N. Addetti</i>	

Cagli (PU), lì \_\_\_\_\_



	<b>SICUREZZA DEGLI APPALTI</b> <b>Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008</b>	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Committente: A.S.P. CATRIA E NERONE

Appaltatore: \_\_\_\_\_

Natura dei lavori: APPALTO PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TUTELARE, ASSISTENZA SOCIALE, MENSA, PULIZIE, LAVANDERIA, ANIMAZIONE, FISIOTERAPIA E COORDINAMENTO SOCIO-ASSISTENZIALE NEL CENTRO ANZIANI

Ubicazione: Viale della Vittoria, n. 3 - Cagli (PU)

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- il Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i rispettivi Datori di Lavoro sono:  
per il Committente la dr.ssa Biagiotti Laura;  
per l'Appaltatore il Sig. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:  
per il Committente il Sig. Severi Oscardo;  
per l'Appaltatore il Sig. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:  
per il Committente la sig.ra Londei Marilena;  
per l'Appaltatore il Sig. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_

I Datori di lavoro dell'Ente Committente e dell'impresa Appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi del Committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dell'Ente Committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- ☐ preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dall'Appaltatore, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- ☐ concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008:

1	Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati e mezzi antinfortunistici adottati
	<p><b>SERVIZIO MENSA:</b> il servizio mensa consiste nella preparazione dei pasti giornalieri; per l'espletamento del servizio l'Ente committente concede in uso alla ditta appaltatrice tutte le attrezzature di cui è dotata la cucina tra cui: portavivande, grattugia e tritacarne, cucine industriali con piastra, affettatrice, frullatore industriale, pelapatate, forno elettrico, lava verdure, tavoli frigo, tavolo scaldavivande, frigorifero e congelatore industriali, segaossi, pentolame, stoviglie ed attrezzatura manuale da cucina; la ditta appaltatrice potrà utilizzare macchinari ed attrezzature di proprietà previa richiesta di autorizzazione da parte dell'ente committente;</p> <p><b>SERVIZI PULIZIE E LAVANDERIA</b></p> <p>Macchine di proprietà dell'ente committente ed utilizzate dall'appaltatore sono: essiccatoio per lavanderia, macchina pulivapor, attrezzatura manuale per la pulizia dei locali, macchina lava pavimenti, lavatrici industriali, idroestrattore, essiccatore, mangano stirante, stirella, n. 2 macchine da cucire; la ditta appaltatrice utilizzerà inoltre materiali e mezzi propri fra cui i prodotti per le pulizie. Saranno a disposizione dei lavoratori le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati.</p> <p><b>SERVIZIO DI FISIOTERAPIA</b></p> <p>Il committente concede in uso attrezzature di proprietà per la fisioterapia (es. cyclette).</p> <p><b>SERVIZIO DI ANIMAZIONE</b></p> <p>Non è previsto l'utilizzo di attrezzature specifiche.</p> <p><b>SERVIZIO DI COORDINAMENTO SOCIO-ASSISTENZIALE</b></p> <p>Servizio di coordinamento, attività di tipo impiegatizio, il committente concede in uso un locale per l'espletamento del servizio.</p> <p><b>ASSISTENZA TUTELARE</b></p> <p>Per lo svolgimento di tali prestazioni verrà utilizzato personale in possesso della qualifica di Operatore Socio Sanitario; per lo svolgimento di tale attività il committente concede in uso attrezzature di proprietà quali sollevatori.</p> <p><b>ASSISTENZA SOCIALE</b></p> <p>Per lo svolgimento di tali prestazioni verrà utilizzato personale in possesso della qualifica di Assistenti Sociali. Non è previsto l'utilizzo di attrezzature specifiche.</p> <p>Tutte le macchine concesse in uso di cui sopra sono conformi alla vigente normativa ed in particolare sono marcate CE e conformi al D.P.R. 459/96 (cosiddetta "Direttiva macchine"). Le macchine sono corredate da apposito libretto di uso e manutenzione che viene conservato per consultazione presso gli uffici della ditta committente. Le macchine/attrezzature affidate alla ditta appaltatrice dovranno essere utilizzate conformemente a quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione della macchina/attrezzatura stessa. Le macchine di proprietà dell'appaltatore dovranno essere marcate CE e conformi al D.P.R. 459/96 (cosiddetta "Direttiva macchine") e dotate di libretto di uso e manutenzione.</p>
2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
	<p><b>I rischi generali presenti all'interno dei locali di lavoro sono:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rischio di inciampo, scivolamento e caduta;</li> <li>- rischio di urti, colpi ed impatti;</li> <li>- rischio di incendio;</li> </ul>

- rischio elettrico.

Le misure di prevenzione che dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice saranno le seguenti:

- le attrezzature di lavoro a disposizione dei lavoratori dovranno essere idonee, munite dei dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa e regolarmente mantenute e verificate;
- i lavoratori dovranno essere dotati degli adeguati dispositivi di protezione individuale;
- i lavoratori dovranno essere stati adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti;
- la presa visione dei locali di lavoro oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale dell'Ente committente prima dell'inizio delle attività previste.

Rischi presenti nei luoghi di lavoro	Descrizione	Misure di sicurezza
Urti, colpi, impatti, tagli, abrasioni	Rischio connesso all'urto con arredi ed oggetti presenti nella sede di lavoro	La ditta appaltatrice, dopo aver preso visione dei locali, può richiedere all'Ente committente la temporanea rimozione di eventuali ostacoli, il quale valuterà la fattibilità della proposta ed eventualmente provvederà ad autorizzare la rimozione.
Inciampo, scivolamento, cadute in piano	Possibilità di inciampi per superfici sconnesse (soglie), presenza di gradini, superfici scivolose a causa dell'usura	La ditta appaltatrice dovrà accertarsi delle eventuali criticità strutturali delle sedi di lavoro attraverso sopralluogo obbligatorio in modo da predisporre le idonee attrezzature.
Elettrocuzione	Elettrocuzione per contatto diretto o indiretto con parti dell'impianto elettrico in tensione	E' fatto assoluto divieto alla ditta appaltatrice di intervenire sul quadro e sugli impianti elettrici. (a meno di specifica richiesta poi autorizzata). L'allacciamento di eventuali apparecchiature, necessarie allo svolgimento dei lavori, alla rete elettrica dei luoghi di lavoro sarà possibile solo previa autorizzazione dell'Ente committente.
Incendio ed emergenze	Rischio derivante da incendi ed altri eventi calamitosi	La ditta appaltatrice dovrà prendere preventivamente visione della planimetria dei locali, delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza, del piano di sicurezza dell'edificio dove si svolgono le operazioni. E' fatto divieto di fumare e di utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dall'Ente committente. In caso di accertato pericolo d'incendio o altra situazione di pericolo grave ed immediato in generale: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) attenersi alle procedure in atto;</li> <li>2) in caso di evacuazione di emergenza seguire le istruzioni e le indicazioni degli incaricati all'emergenza e provvedere alla prova di evacuazione annuale;</li> <li>3) aiutare le persone presenti.</li> </ol> Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è: 115 Vigili del Fuoco.

Per i rischi specifici presenti nei luoghi di lavoro dell'Ente committente, presso cui andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, e le misure di prevenzione adottate e/o da adottare si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi specifici".

3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
<p><b>Gli addetti della ditta appaltatrice operano nelle zone di lavoro loro assegnate. Non vi sono interferenze pericolose/contatti rischiosi tra gli operatori della ditta appaltatrice e i lavoratori dell'Ente committente in quanto questi ultimi operano esclusivamente in area amministrativa (uffici).</b></p> <p><b>Qualora, occasionalmente, dovessero presentarsi momenti di co-presenza dei dipendenti dell'Ente committente e degli addetti della ditta appaltatrice all'interno degli stessi locali di lavoro, nello svolgimento dell'attività lavorativa le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. rischio di urti, colpi, impatti;</b></li> <li><b>2. rischio di ustioni;</b></li> <li><b>3. rischio di inciampo, scivolamento e caduta;</b></li> <li><b>4. rischio di caduta oggetti o materiale dall'alto.</b></li> </ol> <p><b>Ai fini dell'eliminazione dei rischi interferenziali non pericolosi, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>- per evitare il pericolo di inciampo, scivolamento, pavimento bagnato, sversamenti accidentali provvedere a segnalare con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento "a monte e a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;</b></li> <li><b>- durante lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, nel momento di presenza contemporanea, tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci;</b></li> <li><b>- in caso di necessità di accedere alle aree di intervento segnalare al personale della ditta appaltatrice di interrompere le attività in corso di svolgimento, qualora pericolose ai fini di evitare contatti pericolosi;</b></li> <li><b>- gli addetti della ditta appaltatrice dovranno provvedere affinché ogni situazione pericolosa creata nella postazione di lavoro occupata per l'attività, a rischio per tutto il personale presente, sia immediatamente eliminata;</b></li> <li><b>- i lavoratori della ditta appaltatrice dovranno mantenere i luoghi di lavoro integri, puliti ed ordinati ed eventualmente segnalare situazioni di pericolo e delimitare le zone pericolose impedendo l'accesso di tutto il personale presente/utenti;</b></li> <li><b>- è fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;</b></li> <li><b>- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento dell'Ente committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;</b></li> <li><b>- provvedere rapidamente alla pulizia dei pavimenti qualora ci fossero spandimenti di cibarie (liquide o solide) o condensa dovuta ai vapori della cucina onde evitare scivolamenti (specifico per gli addetti alla cucina);</b></li> <li><b>- stoccare correttamente i viveri/materiali nelle apposite scaffalature;</b></li> <li><b>- riporre correttamente sui banchi lavoro i macchinari e le attrezzature, evitare sporgenze pericolose;</b></li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;</li> <li>- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;</li> <li>- prestare particolare attenzione durante la movimentazione di pietanze calde a temperatura elevata;</li> <li>- indossare i dispositivi di protezione individuale richiesti dalle schede di sicurezza durante l'utilizzo dei prodotti chimici.</li> </ul>		
Rischi da sovrapposizione attività	Descrizione	Misure di sicurezza
Scivolamento	Rischio dovuto alla possibile presenza di superfici bagnate a seguito di pulizia dei locali o di sversamento di liquidi	L'Ente committente avrà in capo la responsabilità di evitare, mediante opportuna organizzazione del lavoro, la sovrapposizione temporale dell'attività svolta dall'appaltatore con quella svolta dal personale di eventuali ulteriori imprese presenti nei locali stessi
Inciampo, intralcio, cadute a livello, urti	Rischio dovuto alla presenza di operatori addetti alla manutenzione	L'Ente committente dovrà essere informato sulla presenza del personale addetto alla manutenzione presente in struttura, valutando di volta in volta le precauzioni e i sistemi di protezione da adottare. Il personale addetto alla manutenzione dovrà porre la massima attenzione durante le operazioni evitando per quanto possibile di ingombrare aree di transito o depositare materiale attorno alle vie di esodo
Colpi, abrasioni, tagli	Entrambi questi rischi derivano dalla possibile interazione tra i flussi dei lavoratori della ditta appaltatrice e dei lavoratori di altre ditte (e degli utenti)	L'Ente committente e i responsabili delle ditte appaltatrici dovranno coordinarsi al fine di separare, mediante appositi dispositivi di protezione collettiva, il flusso del personale delle ditte appaltatrici impegnate all'esecuzione dei lavori
Uso di attrezzature di lavoro	Rischio dovuto all'utilizzo di attrezzature	Le attrezzature andranno riposte ordinatamente nei luoghi assegnati, pulite accuratamente, soggette a manutenzione ordinaria affinché siano sempre efficienti
<p><b>NORME GENERALI E MISURE DI TUTELA DA ADOTTARE</b></p> <p>In relazione a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., vengono fornite informazioni, disposizioni e norme comportamentali al fine di garantire la salute e la sicurezza dei dipendenti dell'Ente committente e degli operatori della ditta appaltatrice, degli utenti e comunque delle persone che accedono presso la struttura, nonché le indicazioni al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori delle ditte che potrebbero operare presso la struttura.</p> <p>Nel momento di presenza contemporanea, all'interno dei locali di lavoro, di operatori di varie imprese appaltatrici le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coordinamento iniziale ed avvertimento del personale che gestisce la struttura e dell'Ente committente, da parte delle eventuali imprese appaltatrici (ad esempio per varie tipologie di manutenzioni), una volta arrivati presso la struttura per ottenere l'autorizzazione a procedere;</li> <li>- prima di iniziare le attività di manutenzione, e una volta terminate le stesse, i dipendenti dovranno avvertire il personale presente in maniera tale che tutti si mantengano a debita distanza di sicurezza dalle aree oggetto di intervento;</li> <li>- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema</li> </ul>		

cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;

- dovranno essere stoccate correttamente le attrezzature di lavoro per evitare rischio di urti, colpi o inciampi per presenza di macchinari o attrezzature fuori posto;
- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- durante le operazioni di manutenzione da parte degli operatori della ditta appaltatrice, qualora necessario, gli addetti dovranno apporre apposita segnaletica indicante "Lavori in corso – divieto di manovra" sul quadro elettrico di manovra della parte dell'impianto elettrico soggetto a manutenzione in modo da evitare pericolosi ripristini accidentali di tensione elettrica;
- nel caso in cui, per la tipologia di lavorazione, si rendesse necessario delimitare l'area la stessa dovrà essere transennata in maniera tale da evitare interferenze pericolose con i dipendenti della ditta appaltatrice/utenti presenti all'interno della struttura;
- tutte le ditte devono adottare misure tecniche, organizzative e procedurali per la tutela della salute e la prevenzione dei propri lavoratori, dei dipendenti, degli utenti e delle persone che accedono alla struttura in relazione al lavoro da svolgere; tali misure devono essere predisposte nel rispetto della normativa vigente sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- se i lavori o i servizi vengono effettuati all'interno della struttura, ovvero interessano tratti in cui vi è la possibilità di contatto con persone presenti a qualsiasi titolo presso la struttura, il titolare della ditta, ovvero persona da lui delegata, curerà che tutti i lavoratori siano informati dei rischi specifici indicati in questo documento ed adeguatamente formati;
- la ditta deve informare i propri dipendenti circa i rischi presenti nel luogo in cui opereranno (oltre ai rischi specifici propri dell'attività dell'impresa) comunicando i provvedimenti tecnici, organizzativi e procedurali che adotterà al fine di evitare danni alla salute dei propri dipendenti e delle persone presenti sul luogo di lavoro;
- gli addetti devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni ricevute dal proprio superiore e non compiere, di propria iniziativa, operazioni o manovre che non competono. Inoltre non devono eseguire operazioni o manovre di cui non si è in perfetta conoscenza;
- tutti i lavori devono essere preventivamente concordati con l'Ente committente, secondo le rispettive competenze e seguite in modo puntuale tutte le indicazioni ricevute;
- se nel medesimo luogo di lavoro operano più ditte, i datori di lavoro devono concordare le misure necessarie al fine di evitare infortuni o danni a persone e cose, valutare i rischi cui possono incorrere i lavoratori e disporre adeguate misure tecniche organizzative e procedurali;
- è vietato allacciarsi agli impianti tecnologici (elettrici, idraulici, ecc.) della struttura. Qualora vi sia la necessità, occorre attenersi scrupolosamente alle prescrizioni impartite;
- è vietato usare macchine, attrezzature e materiale dell'Ente committente. Qualora la ditta sia autorizzata, dovrà valutarne i rischi connessi all'uso, istruire i propri dipendenti ed attenersi alle istruzioni impartite;
- la ditta deve usare macchinari ed attrezzature conformi alle disposizioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; i lavoratori che ne fanno uso devono essere esperti, informati sui rischi e formati circa il corretto uso di tali macchinari e attrezzature;
- prima di effettuare operazioni di pulizia su macchine, apparecchiature e impianti elettrici è



	<p>necessario:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- far togliere la tensione;</li> <li>- o esporre cartelli sui sezionatori e sugli interruttori con l'indicazione "lavori in corso- non effettuare manovre"; qualora essi siano provvisti di dispositivo di blocco a chiave, si dovrà inserire il dispositivo ed asportare la chiave;</li> <li>- occorre disporre di adeguate ed appropriate misure di sicurezza e di tutela, nonché di segnali di avvertimento nel caso di lavori che possono provocare rumore, polveri, o emissioni di qualunque specie ovvero vi sia il rischio di caduta di oggetti dall'alto o comunque il rischio di danno alla salute dei propri lavoratori, dei dipendenti dell'Ente committente e comunque delle persone che lavorano o che possono transitare nelle vicinanze dei luoghi di lavoro;</li> <li>- ogni anomalia o difetto di funzionamento degli impianti, attrezzature devono essere immediatamente segnalate all'Ente committente;</li> <li>- particolare attenzione e dispositivi di protezione occorre adottare nei lavori che espongono gli addetti a rischi di scivolamento, di taglio, durante la movimentazione di contenitori in vetro o altro materiale o a particolare rischi chimico e/o biologico dovuti all'uso di sostanza per la pulizia, ai lavori di pulizia e trasporto materiale vario (biancheria sporca, rifiuti, ecc.) e nei lavori;</li> <li>- altrettanta attenzione deve essere posta nel manovrare i sacchi di rifiuti o la biancheria nella quale potrebbero esserci oggetti taglienti in precedenza dimenticati e non gettati negli appositi contenitori;</li> <li>- occorre adottare cautele e misure di protezione nei luoghi dove è possibile il rischio di caduta dall'alto di materiale o attrezzature usate dagli operatori.</li> </ul>
4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
	<p>I dipendenti della ditta appaltatrice dovranno essere dotati dei dispositivi di protezione individuale (d.p.i.) previsti dalla specifica valutazione dei rischi quali ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>addetti all'assistenza tutelare</u>: indumenti protettivi della pelle, guanti, mascherina di protezione delle vie respiratorie, scarpe antiscivolo;</li> <li>- <u>addetti alle pulizie</u>: indumenti protettivi della pelle, guanti contro le aggressioni chimiche, scarpe antiscivolo, (mascherina di protezione delle vie respiratorie ed occhiali protettivi solo se richiesti dalle schede di sicurezza dei prodotti chimici pericolosi utilizzati nelle attività di pulizia);</li> <li>- <u>addetti alla cucina</u>: guanti di protezione (guanti resistenti al calore, guanti in gomma per lavaggio stoviglie e per le operazioni di pulizia dei locali e delle attrezzature, guanti resistenti al calore), calzature di sicurezza con suola antiscivolo, indumenti protettivi della pelle;</li> <li>- <u>addetti alla lavanderia</u>: guanti protettivi, scarpe antiscivolo, indumenti protettivi della pelle;</li> <li>- <u>addetti all'attività di animazione e coordinamento socio-assistenziale</u>: scarpe antiscivolo.</li> </ul>
5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
	<p>Gli addetti della ditta appaltatrice dovranno provvedere a stoccare i prodotti di pulizia ed igiene degli ospiti, i prodotti destinati alla cucina e quelli destinati alla lavanderia in appositi locali o aree destinate a tale scopo.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p>

6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p><b>I locali di lavoro, presso cui andranno ad operare gli operatori della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili e lance antincendio. Sono presenti opportuni dispositivi di illuminazione di sicurezza e rilevatori di fumo.</b></p> <p><b>Le porte che fungono da uscite di emergenza sono dotate di maniglione antipanico, sono facilmente apribili ed adeguatamente segnalate. I locali sono dotati di opportune porte REI per garantire un'adeguata compartimentazione in caso di incendio.</b></p> <p><b>I locali sono dotati di opportuna Cassetta di Primo Soccorso e di locale infermeria.</b></p> <p><b>Sono presenti planimetrie che segnalano il posizionamento delle attrezzature antincendio e delle vie di esodo.</b></p>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<b>Non previste.</b>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
<b>Non necessaria per la tipologia di attività svolta.</b>	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
<b>I lavoratori della ditta appaltatrice avranno a disposizione un locale spogliatoio dotato di adeguati armadietti e disporranno dei servizi igienici presenti all'interno della struttura.</b>	
10	Altre, specificare
<b>I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.</b>	

Si allegano:

- ☐ informativa sui rischi specifici esistenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (**Allegato 2**);
- ☐ verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra il Committente e la Ditta Appaltatrice (**Allegato 3**).

Il Datore di Lavoro Committente ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Cagli (PU), lì \_\_\_\_\_

**Per il Committente:**

Il Datore di Lavoro

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

\_\_\_\_\_

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

\_\_\_\_\_

**Per l'Appaltatore**

Il Datore di Lavoro

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

\_\_\_\_\_

Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza

\_\_\_\_\_

<b>Allegato 1</b>	<b>IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE</b> <b>art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008</b>	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile del Centro:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati alle opere richieste:  
organico medio (anno preced. ): soci lav.     / tecnici     / impiegati / operai
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di \_\_\_\_\_ con n. reg. \_\_\_\_\_
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: \_\_\_\_\_
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: \_\_\_\_\_ n. posizione INPS: \_\_\_\_\_
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
  - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
  - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona di \_\_\_\_\_;
  - ha nominato il Medico Competente \_\_\_\_\_ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
  - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sigg.ri \_\_\_\_\_;
  - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza.
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi all'opera da realizzare, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzata l'opera;
- preventivamente alla esecuzione dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione all'opera oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.



Si allegano:

- ☐ certificato di iscrizione alla CCIAA;
- ☐ autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- ☐ copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- ☐ copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- ☐ copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale;
- ☐ copia dei verbali di avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori.

Il Datore di Lavoro Appaltatore

\_\_\_\_\_

<b>Allegato 2</b>	<b>INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI</b> <b>art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008</b>	
-------------------	--	--

**A.S.P. CATRIA E NERONE**  
**Viale Della Vittoria, n. 3 – Cagli (PU)**

<b>ZONA DI LAVORO</b>	<b>RISCHI PRINCIPALI</b>	<b>MISURE DI SICUREZZA</b>
-----------------------	--------------------------	----------------------------

<p>LOCALI DI LAVORO INTERNI</p> <p>Viale Della Vittoria, n. 3</p>	<p>RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA</p> <p>RISCHIO DI URTI, COLPI, IMPATTI</p> <p>RISCHIO ELETTRICO</p> <p>RISCHIO INCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non utilizzare le attrezzature di lavoro del committente se non quelle messe a disposizione e se non preventivamente autorizzati.</li> <li>• Utilizzare adeguati dispositivi di protezione individuale.</li> <li>• Assicurare sempre aree di passaggio sufficientemente ampie.</li> <li>• Evitare l'accatastamento di materiali e il posizionamento di attrezzature sulle vie di passaggio abituale; mantenere un lay-out aziendale il più possibile ordinato e razionale. Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo.</li> <li>• Segnalare al personale interno l'eventuale necessità d'allarme e/o richiesta di mezzi di soccorso.</li> <li>• In caso di emergenza segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze del committente se si è i primi ad accorgersene.</li> <li>• Seguire le indicazioni della cartellonistica. <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>In caso di emergenza (incendio)</b> dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno.</li> </ul> </li> <li>• I locali di lavoro del committente dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili.</li> <li>• <b>Attendere obbligatoriamente che venga effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo.</b></li> <li>• E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.</li> </ul> <div data-bbox="1027 1128 1323 1240">  </div> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenersi a debita distanza dalle aree/locali di lavoro che non sono interessati dalle attività oggetto dell'appalto.</li> <li>• Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.</li> <li>• Obbligo di informare/richiedere l'intervento del committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi.</li> <li>• In caso di presenza di eventuale personale esterno/utenti provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta.</li> </ul>
---	---	--

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
REPARTO DEGENZA	RISCHIO BIOLOGICO  RISCHIO CHIMICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di avvicinarsi ai locali infermeria o all'interno delle stanze degli ospiti senza autorizzazione.</li> </ul> <p>Qualora necessario richiedere l'intervento del personale competente.</p>
REPARTO CUCINA	RISCHIO USTIONI  RISCHIO INFORTUNISTICO-MECCANICO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prestare particolare attenzione ai forni e ai vari fuochi presenti in cucina vicino ai quali l'addetto potrebbe USTIONARSI.</li> <li>• È fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di avvicinarsi e utilizzare le attrezzature di lavoro del committente.</li> </ul>
REPARTO LAVANDERIA / STIRERIA	RISCHIO USTIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È fatto divieto agli addetti della ditta appaltatrice di avvicinarsi e utilizzare le attrezzature di lavoro del committente.</li> <li>• Non toccare impianti e condotte di vapore.</li> <li>• E' vietato spostare o manipolare i carrelli della biancheria, i sacchi con biancheria o pannoloni, se necessario richiedere l'intervento del personale di reparto.</li> </ul>
LOCALI DI LAVORO LAVORI IN ALTEZZA	RISCHIO DI CADUTA PRESENTE NELLE POSTAZIONI DI LAVORO SOPRAELEVATE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La ditta scrivente dispone delle necessarie protezioni dal rischio di caduta nei propri posti di lavoro sopraelevati, <b>QUALORA LA DITTA APPALTATRICE CREASSE A SUO SCOPO DELLE NUOVE POSTAZIONI DI LAVORO PRESENTANTI RISCHI DI CADUTA, DOVRA' RENDERLE CONFORMI ALLA NORMA VIGENTE.</b></li> </ul>

# **INFORMATIVA A TUTTI I LAVORATORI DIPENDENTI**

<b>Obblighi dei lavoratori (art. 20 del D.Lgs 81/08) e Sanzioni per i lavoratori (art. 59 del D.Lgs 81/08)</b>
--

1. Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

2. I lavoratori devono in particolare:

a) contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

b) osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale, **la violazione di tale obbligo è punibile con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro**;

c) utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza, **la violazione di tale obbligo è punibile con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro**;

d) utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione, **la violazione di tale obbligo è punibile con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro**;

e) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze delle attrezzature di lavoro, delle sostanze e preparati pericolosi, dei mezzi di trasporto, dei dispositivi di sicurezza e di protezione nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, **la violazione di tale obbligo è punibile con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro**;

f) non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo, **la violazione di tale obbligo è punibile con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro**;

g) non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori, **la violazione di tale obbligo è punibile con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro**;

h) partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro, **la violazione di tale obbligo è punibile con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro**;

i) sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal presente decreto legislativo o comunque disposti dal medico competente, **la violazione di tale obbligo è punibile con l'arresto fino a un mese o con l'ammenda da 200 a 600 euro**.

Allegato 3	RIUNIONE PRELIMINARE / PERIODICA DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--



In data \_\_\_\_\_ si è tenuta presso \_\_\_\_\_ la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto/d'opera, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per il Committente:

Datore di lavoro \_\_\_\_\_

Per l'Appaltatore:

Datore di lavoro \_\_\_\_\_

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti da ciascuna impresa e dai lavoratori autonomi dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

---

---

---

---

Cagli (PU), li \_\_\_\_\_

Per il Committente:

Firma \_\_\_\_\_

Per l'Appaltatore:

Firma \_\_\_\_\_